



Ministero della Salute

IL MINISTRO

VISTO il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE, e successivi regolamenti di attuazione e/o modifica;

VISTO il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, nonché i successivi regolamenti che modificano gli allegati II e III del predetto regolamento, per quanto riguarda i livelli massimi di residui di singole sostanze attive in o su determinati prodotti;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, e successive modificazioni, recante "Attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari", e in particolare l'articolo 20, concernente la Commissione consultiva per i fitosanitari, e il comma 4-bis, che stabilisce: *"Il Ministro della salute può disporre che la Commissione consultiva si avvalga di esperti nelle discipline attinenti agli studi di cui agli allegati II e III nel numero massimo di cinquanta, inclusi in un apposito elenco da adottare con decreto del Ministro della salute, sentiti i Ministri delle politiche agricole, alimentari e forestali, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dello sviluppo economico, sulla base delle esigenze relative alle attività di valutazione e consultive derivanti dall'applicazione del presente decreto"*;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare gli articoli 115, recante "Ripartizione delle competenze", e 119, recante "Autorizzazioni";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, recante "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 6 febbraio 2007, n. 13, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2006", e in particolare l'articolo 16;

VISTO il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi";

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, recante "Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute", ed in particolare l'articolo 10, concernente la Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, recante il regolamento di riordino degli organi collegiali e degli altri organismi operanti presso il Ministero della salute, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della legge 4 novembre 2010, n. 183;

VISTO l'articolo 2, comma 2, del richiamato d.P.R. n. 44/2013, che trasferisce al Comitato tecnico per la nutrizione e la sanità animale le funzioni esercitate, tra gli altri, dalla Commissione consultiva per i fitosanitari;

VISTO l'articolo 5 del richiamato d.P.R. n. 44/2013, che prevede la composizione del Comitato tecnico per la nutrizione e la sanità animale, nonché l'articolo 6, comma 1, lett. b), che prevede quale sua articolazione la sezione consultiva per i fitosanitari, e il comma 4, che, tra l'altro, dispone: "*Resta fermo quanto previsto dall'articolo 20, comma 4-bis, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, così come introdotto dalla legge 6 febbraio 2007, n. 13*";

VISTO il d.m. 30 marzo 2016, recante la costituzione del Comitato tecnico per la nutrizione e la sanità animale, e in particolare l'allegata scheda distinta con la lettera b), corrispondente alla sezione consultiva per i fitosanitari;

RITENUTO di istituire un elenco di esperti dei quali può avvalersi la sezione consultiva per i fitosanitari del Comitato tecnico per la nutrizione e la sanità animale ai sensi del citato articolo 6, comma 4, del d.P.R. n. 44/2013;

VISTA la nota del 26 gennaio 2017, con la quale l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro ha effettuato la designazione dell'esperto di propria competenza;

VISTA la nota del 17 febbraio 2017, con la quale l'Istituto superiore di sanità ha effettuato le designazioni degli esperti di propria competenza;

VISTA la nota del 1° marzo 2017, con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha effettuato le designazioni degli esperti di propria competenza;

VISTA la nota del 2 marzo 2017, con la quale il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ha effettuato le designazioni degli esperti di propria competenza;

VISTA la nota del 21 marzo 2017, con la quale il Ministero dello sviluppo economico non ha designato esperti nelle aree di competenza richieste;

DECRETA

Art. 1

Elenco di esperti a supporto della Sezione consultiva per i fitosanitari del Comitato tecnico per la nutrizione e la sanità animale

1. La sezione consultiva per i fitosanitari del Comitato tecnico per la nutrizione e la sanità animale, costituita con d.m. 30 marzo 2016, citato in premessa, può avvalersi, per le attività di valutazione e consultive derivanti dall'applicazione del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, dei seguenti esperti nelle discipline attinenti agli studi di cui agli allegati II e III del citato decreto legislativo:

Esperti per gli aspetti sanitari e tossicologici:

- 1) Dott.ssa Graziella AMENDOLA
Ricercatore - Dipartimento Ambiente e Salute- Istituto Superiore di Sanità
- 2) Dott.ssa Franca M. BURATTI
Ricercatore - Dipartimento Ambiente e Salute - Istituto Superiore di Sanità

- 3) Dott. Renato CABELLA
Ricercatore - INAIL - DIMEILA (Dipartimento Medicina del Lavoro)
- 4) Dott.ssa Annamaria COLACCI
Dirigente responsabile dell'eccellenza di cancerogenesi ambientale - Agenzia regionale prevenzione ed ambiente (ARPA), Emilia Romagna
- 5) Dott. Riccardo CREBELLI
Dirigente di ricerca - Dipartimento Ambiente e Salute - Istituto Superiore di Sanità
- 6) Dott.ssa Emma DI CONSIGLIO
Ricercatore - Dipartimento Ambiente e Salute - Istituto Superiore di Sanità
- 7) Dott.ssa Tiziana GENERALI
Ricercatore - Dipartimento Ambiente e Salute - Istituto Superiore di Sanità
- 8) Dott.ssa Patrizia PELOSI
Ricercatore - Dipartimento Ambiente e Salute - Istituto Superiore di Sanità
- 9) Dott.ssa Patrizia STEFANELLI
Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca - Dipartimento Ambiente e Salute - Istituto Superiore di Sanità

Esperti per ali aspetti relativi alla difesa fitosanitaria:

- 10) Dott. Emilio CAPRIO
Ricercatore - Dipartimento di Entomologia e Zoologia Agraria - Università degli Studi di Napoli
- 11) Prof. Guglielmo COSTA
Docente di Fisiologia Vegetale - Facoltà di Agraria - Università di Bologna
- 12) Dott.ssa Anna LA TORRE
Tecnologo - Centro di Ricerca per la Patologia Vegetale del CRA – Roma
- 13) Prof. Francesco FARETRA
Ordinario di Patologia Vegetale - Facoltà di Agraria - Università di Bari
- 14) Prof. Gian Pietro MOLINARI
Docente di Chimica Agraria - Istituto di Chimica Agraria ed Ambientale - Università Cattolica di Piacenza
- 15) Dott. Pio Federico ROVERSI
Ricercatore - Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura – Firenze
- 16) Dott. Agostino SANTOMAURO
Funzionario - Servizio fitosanitario della Regione Puglia

Esperti per gli aspetti ambientali ed ecotossicologici:

- 17) Dott.ssa Maria Rita RAPAGNANI
Ricercatore - Centro Ricerche Casaccia dell'ENEA di Roma - Dipartimento SSPT
(Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali)
- 18) Dott.ssa Emanuela PACE
Tecnologo - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - ISPRA
-Dipartimento per la Valutazione, i Controlli e la Sostenibilità Ambientale
- 19) Prof. Marco NUTI
Professore emerito - Università di Pisa - Dipartimento di scienze agrarie (BSAAA)
- 20) Dott. Valter BELLUCCI
Tecnologo - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - ISPRA
-Dipartimento difesa della natura - Servizio uso sostenibile delle risorse naturali, Settore
qualità e vulnerabilità delle risorse naturali in agricoltura
- 21) Dott.ssa Cristina MARTONE
Tecnologo - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - ISPRA - Centro
Nazionale Laboratori
- 22) Prof.ssa Luciana MIGLIORE
Docente di Ecologia, Ecotossicologia e biologia generale - Università Tor Vergata di Roma
- 23) Dott. Andrea PAINA
Tecnologo - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - ISPRA - Centro
Nazionale Laboratori
- 24) Dott. Andrea TORNAMBE'
Ricercatore - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - ISPRA
-Laboratorio di Ecologia del Fitoplancton ed Ecotossicologia

Art. 2

Funzionamento

1. Gli esperti di cui all'articolo 1 possono essere chiamati a far parte dei gruppi di lavoro della sezione consultiva per i fitosanitari o essere consultati secondo le specifiche necessità della sezione stessa.

Art. 3

Durata

1. L'elenco degli esperti di cui all'articolo 1 è valido ed efficace per la durata in carica del Comitato tecnico per la nutrizione e la sanità animale, salvo eventuali proroghe.

Art. 4
Disposizioni

Finanziarie

1. La partecipazione ai lavori della sezione è onorifica. Per la partecipazione alle riunioni non spetta alcun compenso, gettone o indennità, salvo il rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno, ove spettante.
2. Ai fini del rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno, il trattamento degli esperti estranei alle Amministrazioni dello Stato è equiparato a quello spettante ai dirigenti generali delle stesse.
3. L'onere derivante dall'applicazione del presente articolo graverà sul capitolo di spesa n. 2120 p.g. 3 nell'ambito della Missione "Tutela della salute" - Programma "Attività consultiva per la tutela della salute" - C.D.R. "Direzione generale degli organi collegiali per la tutela della salute" -Azione "Spese di personale per il programma" dello stato di previsione della spesa del Ministero della salute per l'esercizio finanziario 2017 e corrispondenti capitoli per gli esercizi successivi.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato sul portale del Ministero della salute.

Roma 30 maggio 2017

Il Ministro
Beatrice Lorenzin